078 - Macina di Mogliano

Data	27/05/1977
Luogo di registrazione	Macina di Mogliano (MC), casa di Arnaldo Mora
Esecutori	Mora Arnaldo (voce); Mora Fernando (voce); Rapari Pietro (organetto); Pesallaccia Nazzareno (tamburello (“cembalo”)); Pierantoni Angelo (organetto)
Ricerca	Toccaceli Dario
File audio	078 Macina di Mogliano - 27.5.1977.mp3
Tracce	3
Durata (somma tracce)	0:15:38

Inizio	N.	Traccia	Descrizione	Esecutori	Durata
0:00:00	1	Oggi 27 maggio 1977 Stornello	Stornello. E me ne voglio ji’ lontano tanto.Esecuzione di una serie di stornelli a saltarello, accompagnati all’organetto. La parte verbale è composta da una serie variabile di strofe, spesso incatenate, ciascuna delle quali è composta da tre versi endecasillabi (dove il terzo verso è ripetizione del secondo). Questa tipologia di stornello a saltarello è detta, localmente, “la Castellana”.	Arnaldo Mora (1928), Fernando Mora: voci; Pietro Rapari: organetto; Nazzareno Pesallaccia: tamburello (“cembalo”)	06:36
0:06:36	2	Ora cantiamo una canzoncina Canto di satira, di scherno, di festa e d'osteria	Canto di satira, di scherno, di festa e d’osteria. Ecco che son finito Carnevale. Brano licenzioso a tematica carnevalesca.	Arnaldo Mora (1928), Fernando Mora: voci; Pietro Rapari: organetto; Nazzareno Pesallaccia: tamburello (“cembalo”)	01:22
0:07:58	3	Ora soniamo la Castellana Stornello	Stornello. E se tu la vòi cantare l’aria alla castellana. Esecuzione di una serie di stornelli a saltarello, accompagnati all’organetto. La parte verbale è composta da una serie variabile di strofe, spesso incatenate, ciascuna delle quali è composta da tre versi endecasillabi (dove il terzo verso è ripetizione del secondo). Questa tipologia di stornello a saltarello è detta, localmente, “la Castellana”.	Arnaldo Mora (1928): voce; Angelo Pierantoni: organetto; Nazzareno Pesallaccia: tamburello (“cembalo”)	07:40

Tempi di inizio calcolati sommando le durate delle tracce, che sono segmenti consecutivi della registrazione: lo scarto rispetto all'audio è di pochi secondi. Descrizioni dalle schede di Dario Toccaceli.